

**FRANCESCO CAPPÀ - FABRIZIO RINALDI - FEDERICO VALENZANO**

# Lo sguardo degli invisibili

*Teologia e servizio ai poveri*  
*Prefazione di Erio Castellucci*

**COLLANA** «Cammini di Chiesa» [M2]

**PAGINE** 128

**PREZZO** € 10,00

**ISBN** 978-88-10-52175-5

Da più parti si richiama la necessità di attivare processi formativi capaci di incidere profondamente nella vita delle persone, percorsi che non si limitino a fornire informazioni o a promuovere una sensibilizzazione spesso ridotta al solo piano emotivo. La sfida appare ancora più rilevante se si considerano le indicazioni di papa Francesco a rivedere il proprio stile di vita sul piano personale e sociale, sviluppando un pensiero critico e una prassi alternativa rispetto all'individualismo e all'utilitarismo.

In questa prospettiva i tre autori del libro promuovono una riflessione orientata a coniugare teologia e prassi caritativa, principi pedagogici ed esperienze vissute.

All'interno del Centro di ascolto della Caritas diocesana di Modena è stato possibile sperimentare un approccio insolito e innovativo al tema della formazione e dell'aiuto ai poveri. Prendendo le mosse dai principi del *cooperative learning* e della «clinica della formazione» è stato attivato un percorso di riflessione comune su alcuni temi messi in luce da papa Francesco in *Evangelii Gaudium*.

Il testo ha vinto il premio Nervo-Pasini 2018 istituito da Caritas Italiana.

**Sommario.** *Prefazione. Ospitalità a doppio senso di circolazione (E. Castellucci). 1. Una cornice di riferimento. 2. Un'esperienza formativa nella Caritas di Modena. 3. Riflessioni e prospettive. Bibliografia.*

**FRANCESCO CAPPÀ** è docente e ricercatore di Pedagogia generale all'Università di Milano-Bicocca.

**FABRIZIO RINALDI** è direttore dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose dell'Emilia, docente di Teologia dogmatica e collaboratore stabile del Centro Favre per la formazione dei formatori della Pontificia Università Gregoriana.

**FEDERICO VALENZANO** è vicedirettore della Caritas della Diocesi di Modena e responsabile del Centro di ascolto.